

I.I.S. G. Carducci – Cassino

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. “C”

Indirizzo: Architettura

Liceo Artistico “V. Miele”

a.s. 2025-2026

Coordinatrice di classe:

prof.ssa: **Cerrito Grazia Maria Lucia**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO	pag. 2
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 3
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 7
CONTENUTI	pag. 7
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 7
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag.12
PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag.13
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.13
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag.13
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag.14
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.15
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag.15
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag.16
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag.19
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag.49
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.58
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.63

1. PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, nel panorama della scuola italiana, ha l'importante ruolo di formare e preparare diverse figure professionali:

1. personalità capaci di operare nel campo artistico, progettuale e in quello tecnico-pratico con elevato livello qualitativo culturale e artistico;
2. personalità complete formate secondo una concezione pedagogica mirata alla maturazione di una cultura estetica ed alla conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale.
3. figure capaci di esprimere la propria creatività e progettualità.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE (Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei – Allegato A)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

2. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pallucci Tiziana	Pallucci Tiziana	Pallucci Tiziana
2	STORIA	Mancini Angela	Mancini Angela	Pallucci Tiziana
3	FILOSOFIA	Silvestri Fabio	Silvestri Fabio	Silvestri Fabio
4	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	D'Alessandro Rosanna	D'Alessandro Rosanna	D'Alessandro Rosanna
5	STORIA DELL'ARTE	Cerrito Grazia Maria Lucia	Cerrito Grazia Maria Lucia	Cerrito Grazia Maria Lucia
6	MATEMATICA	Roma Annalisa	Roma Annalisa	Roma Annalisa
7	FISICA	Calabrò Domenico	Calabrò Domenico	Calabrò Domenico
8	CHIMICA	Stabile Anna	Stabile Anna	_____
9	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA e AMBIENTE	Di Branco Edi	Di Branco Edi	Di Branco Edi
10	LABORATORIO di ARCHITETTURA	Giangrande Massimo	Giangrande Massimo	Giangrande Massimo
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scognamiglio Antonio	Sabino Laura	Sabino Laura
12	RELIGIONE	Consales Luca	Ciferri Annarita	Ciferri Annarita
13	SOSTEGNO	Salvadore Roberto	Salvadore Roberto	Salvadore Roberto
14	EDUCAZIONE CIVICA	Panico Anna Rita	*	*

4. PROFILO DELLA CLASSE

5. PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi raggiunti

1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale
- padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

Obiettivi specifici per aree disciplinari

AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale e lettura consapevole di un'opera d'arte
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento
- 6) Sviluppo di competenze per il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio Culturale

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: due Quadrimestri

7. CONTENUTI

In allegato (Allegato 1) sono riportate le schede sintetiche relative ai contenuti svolti nelle singole discipline.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

L'insegnamento è impartito in modo condiviso dai docenti del consiglio di classe, sulla base del curricolo d'istituto, in cui intervengono i docenti di potenziamento dell'area giuridico-economica, nello specifico, su alcuni aspetti caratterizzanti del curricolo.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.
2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.
COMPETENZE E ABILITÀ CRITERI: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

<p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>							
<p>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI</p> <p>CRITERI:</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							
---	--	--	--	--	--	--	--

V ANNO ARTISTICO a.s. 2025/2026:

<u>Periodo di svolgimento</u>	<u>TEMATICHE</u> <u>Macro Aree</u> <u>Contenuti specifici</u>	<u>Contenuti specifici effettivamente svolti</u>	<u>Discipline/Docenti coinvolte/i</u> Artistico	<u>N.° ORE PREVISTE</u>
<u>1° PERIODO</u>	Costituzione Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale. Nucleo concettuale: Costituzione UE e organismi sovranazionali Nucleo concettuale: Costituzione	I doveri civici degli operatori in edilizia Norme urbanistiche ed edilizie che disciplinano il progetto di architettura Architettura sociale Il ruolo dell'architetto nell'abbattimento delle barriere architettoniche Il ruolo sociale dell'architetto L'urbanistica. Le periferie: Pasolini (la forma della città). La tutela del paesaggio. I racconti delle periferie urbane: Il Corviale a Roma. Educazione alimentare. Pace e diritti umani: Per una pace perpetua. Il concetto di Stato Etico. Le organizzazioni internazionali. Le risoluzioni ONU. I Caschi blu.	discipline di indirizzo: Laboratorio di Architettura * -Progettazione Architettonica Scienze motorie Storia e Filosofia	Le due discipline intervengono per un totale di ore 7 3 4
<u>2° PERIODO</u>		Le organizzazioni internazionali. Compiti del Consiglio di sicurezza		

	Nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità UE e organismi sovranazionali e Nucleo concettuale: Costituzione	dell' onu.Sanzioni, embarghi, caschi blu. Il welfare state.Il valore del risparmio. Art.47 Cost. Le banche: funzioni. La banca centrale, la bce .	Diritto/Economia	7
		EU institutions. Brexit The EEC, the Treaty of Rome, the EU, the EU's motto. The British Isles, Great Britain and the UK. EU institutions. Dovere dei cittadini. Art.t 52,53,54 Costituzione. Dovere di rispettare le leggi ed essere fedeli alla repubblica. Esercitare cariche pubbliche con disciplina e onore. La Corte Costituzionale. La riforma costituzionale, art.138 Cost. La magistratura. Art.t.101 ,104 Cost.	Inglese Diritto	6 2
	CITTADINANZA DIGITALE	Cittadinanza digitale: competenza 10 ob. a): analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Cittadinanza digitale: Competenza 12. Privacy e tutela dei dati, identità digitale, piattaforme digitali.	Matematica	4
	Totale ore anno			33

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE									
Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Diritto	7	Inglese	4	Storia e Filosofia	3	Matematica	2	Scienze motorie	3
Disc prog. Architettura	3								
Laboratorio. Architettura	6								

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 "nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un

IIS Carducci Cassino Documento 15 Maggio a.s. 2025/26

elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali"

Nella preparazione dell'elaborato il Consiglio di Classe terrà conto dei nuclei tematici approfonditi durante l'anno scolastico dalla classe (apportare eventuali modifiche in caso di differenti trattazioni):

- Unione Europea e Organismi sovranazionali;
- Sviluppo Economico e sostenibilità.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Cittadinanza digitale: La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale.

La tipologia di elaborato sarà scelta tra:

- relazione;
- presentazione in Ppt.

Il Consiglio di classe terrà in considerazione anche le motivazioni che hanno comportato l'assegnazione del voto 6 in condotta all'alunno/a

L'elaborato assegnato dovrà stimolare anche la riflessione sui principi della socialità e del rispetto della dignità umana come valori fondativi della Costituzione e delle relazioni all'interno della comunità scolastica

9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte n. 1 simulazione della Prima Prova Scritta e n.1 simulazione per la Seconda Prova Scritto-grafica /progettuale al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 23/04/2026 (Prova scritta di Italiano)

2^: 28/04/2026 e 29/04/2026 (Prova scritto-grafica della disciplina caratterizzante)

10. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Prospetto FSL – classe V sez. C

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

III ANNO – a.s. 2023/2024

PERCORSI:

CITTADINANZA ATTIVA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO SUL TERRITORIO DEL BASSO LAZIO (DMO)

PROFILI GIURIDICI DEL CYBERBULLISMO

RACCONTIAMOCI UNA STORIA: AREA ARCHEOLOGICA PIGNATARO INTERAMNA

CASSINO FANTASTICA 4

JAPAN DAYS DI CASSINO FANTASTICA 2023

IV ANNO – a.s. 2024/2025

PERCORSI:

FAI – APPRENDISTI CICERONI : Cimitero Polacco Di Cassino

“I COLORI DELLA LIBERTÀ”

Valorizzazione del territorio: “I luoghi del contemporaneo a Cassino”,

“Laboratorio Multidisciplinare di teatro, danza, canto”, con l’associazione Teatro KO.

“Santuario di San Giovanni Battista” Pontecorvo.

“Dialoghi su Mente, Futuro e Società”.

“Metodi progettuali per l’arredamento d’interni” Deca Interiors Srl.

JAPAN DAYS DI CASSINO FANTASTICA – QUARTA EDIZIONE

V ANNO –a.s. 2025/2026

PERCORSI:

FAI – APPRENDISTI CICERONI“ MUSEO HISTORIALE DI CASSINO.

UFFICIO TECNICO COMUNE DI ESPERIA (FR).

JAPAN DAYS DI CASSINO FANTASTICA

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell’anno scolastico gli alunni hanno svolto 10 ore di didattica Orientativa e hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Accademia NABA (Nuova Accademia di Belle Arti): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia IED (Istituto Europeo di Design): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia di Moda di Viterbo (FOTU Moda Viterbo): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Partecipazione alle attività di orientamento universitario svolte durante gli *Open day* dei seguenti Dipartimenti dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale:
 - Ingegneria

- Lettere, Lingue, Scienze dell'educazione
- Giurisprudenza ed Economia
- Open day conclusivo di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Giornata di Orientamento con un formatore AssOrienta sulle opportunità di carriera all'interno delle Forze Armate e di Polizia.
- RUFA (Rome University of Fine Arts): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Giornata di Orientamento presso Ara Pacis di Roma (mostra "L'Impressionismo e oltre") e presso Spazio WeGil di Roma (mostra "Roma Terzo Millennio").
- Seminario Orientativo con "Associazione Nazionale Marinai d'Italia, incontro svolto presso il Comune di Cassino
- Convegno "Libertà, unità, indipendenza, democrazia: quale futuro?"
- Incontro per condividere valori" organizzato dall'Ordine Militare d'Italia - Gruppo Decorati. incontro svolto presso il Comune di Cassino

Gli alunni sono stati seguiti dal Docente Tutor assegnato alla classe, prof.ssa Cerrito Grazia Maria Lucia, per la compilazione delle sezioni della piattaforma UNICA dedicate alla stesura del *curriculum* dello studente e alla scelta e descrizione del "capolavoro". I momenti di incontro, confronto e dialogo promossi dal Tutor sono stati finalizzati alla riflessione critica e all'autovalutazione circa le attività di orientamento svolte, la ricaduta e l'efficacia delle competenze acquisite.

12. PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

In mancanza di docenti di DNL formati per poter insegnare una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, è stato articolato un percorso che ha coinvolto le discipline di Lingua e letteratura Inglese e Storia dell'Arte e che ha portato allo studio, in lingua inglese, di alcune opere.

13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggi e Visite guidate	Viaggio d'istruzione a Praga	Praga	5 giorni
	Visita guidata a Roma	Roma – Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	1 giorno

	Visita guidata a Roma	Spazio WeGil di Roma mostra “Roma Terzo Millennio” e Mostra “Impressionismo e Oltre”	1 giorno
Progetti e manifestazioni culturali	Corso Settimana dell’arte	Istituto	5 giorni
	Progetto Cineforum	Istituto	4 mesi
	Progetto Presepe	Istituto	1 mese
	Oggetto: Convegno "Libertà, unità, indipendenza, democrazia: quale futuro? - Incontro per condividere valori" organizzato dall'Ordine Militare d'Italia - Gruppo Decorati.	Comune di Cassino	1 giorno
	Giornata della Letteratura	Roma – Università “Sapienza”	1 giorno
	Corso “Laboratorio Ludico-Sportivo”	Istituto	3 mesi
Visione di film	“Operazione Valchiria”	Istituto	

14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Matematica e Storia dell’Arte e di Corsi di recupero in Fisica.

15. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche: sono state sistematiche ed hanno accompagnato l’itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell’abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche, progettuali e pratiche;

La valutazione, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

16. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento, (delibera del Collegio Docenti del 18/12/2025) che recepisce la L.150/2024; D.P.R 134/2025; D.P.R. 135/2025
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Criterio di sufficienza in rapporto a:

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori
Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali
Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori
Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

AREA SCIENTIFICA

Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni
Sa collegare le varie leggi
Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni
Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

AREA ARTISTICA

Conoscenza dei contenuti
Capacità progettuali e padronanza delle tecniche e dei modi di rappresentazione.
Capacità espositiva, con terminologia appropriata

AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte
Coordina in modo corretto i movimenti

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti come sotto riportati:

Attribuzione credito scolastico a.s. 2025-26 (delibera collegio docenti del 27/10/2025)

Il consiglio di classe, nell'attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l'alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti
2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza)
3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa
4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi)

Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella.

Tabella crediti a.s. 2025-26		
	MEDIA DEI VOTI allo scrutinio finale (X)	Punteggio assegnato
1	$X \geq 0,70$	0,30
2	$0,4 \leq X \leq 0,69$	0,20
FREQUENZA SCOLASTICA		
1	0-18 giorni di assenza	0,30
2	19-28 giorni di assenza	0,20
Valutazione in IRC -ALTERNATIVA		
1	Sufficiente - buono	0,05
2	Distinto	0,10
3	Ottimo – Eccellente	0,15
CONCORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE		
Concorsi (verranno valutati massimo 2 concorsi)		
1	Partecipazione a concorso o alla selezione interna	0,05
2	Superamento selezione interna per concorso	0,10
3	Vincitore di concorso	0,20

Attività scolastiche integrative (verranno valutate massimo 2 attività)		
1.	Partecipazione ad attività scolastiche interne almeno di 10 ore	0,10
	Partecipazione ad attività scolastiche interne min. di 20 ore (con frequenza minimo del 70% delle ore previste)	0.15
	<u>SONO ESCLUSI I PCTO</u>	

Il punteggio massimo della fascia di collocazione verrà assegnato a chi avrà totalizzato un punteggio di almeno 0,60 (purché il voto di comportamento sia pari o superiore a nove come da L. 150/2024).

Agli studenti che superano il limite di 35 giorni di assenza non potrà essere assegnato il punteggio massimo della fascia.

Si ricorda che il numero di ritardi e uscite anticipate effettuate durante tutto l'anno scolastico costituisce uno degli elementi che **influiscono sulla valutazione del comportamento.**

In merito alla valutazione della frequenza scolastica, i certificati medici sono presi in considerazione solo per validità scolastico e non ai fini del credito scolastico, ad eccezione delle situazioni di ricovero ospedaliero e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI **singole MATERIE**

SCHEDA RIASSUNTIVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE VC a. s. 2025/26 Prof.ssa Tiziana Pallucci

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI
<p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo Ottocento • Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga • Il Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo. • Il primo Novecento e le avanguardie • Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, • Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo • La narrativa e la poesia del secondo Novecento 	<p>Leopardi Canti: l'Infinito; La quiete dopo la tempesta : il Sabato del villaggio; La ginestra. Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese Zibaldone: la teoria del piacere – (fogli 646-648 12 febbraio 1821); Pascoli Myricae Canti di Castelvecchio: La mia sera Il Fanciullino: la voce del bimbo interiore (Il Fanciullino I, IV-V) D'Annunzio Alcione: La pioggia nel pineto Verga I Malavoglia: prefazione; l'addio di 'Ntoni Vita dei campi: Rosso Malpelo Novelle rusticane: La roba Pirandello Il fu Mattia Pascal: Uno strappo nel cielo di carta del teatrino (cap. XII) Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Svevo La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta (cap III). Ungaretti L'Allegria: Veglia, I fiumi; Il porto sepolto; Fratelli Montale Ossi di seppia: Meriggiare; Spesso il male di vivere ho incontrato; Le occasioni: La casa dei doganieri P. Levi Se questo è un uomo: Senza perché; il canto di Ulisse Lettura da Commedia, Paradiso (canto I, canto III, canto VI, ; canto XXXIII)</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	<p>Conoscenza dell'ortografia e della varietà dei segni di punteggiatura Conoscenza della morfologia e della fonetica Conoscenza delle principali regole sintattiche Conoscenza delle diverse tipologie testuali</p>
COMPETENZE	<p>Interpretare il testo/il discorso alla luce di una analisi corretta e completa Formulare confronti tra fenomeni, movimenti, autori, testi Riconoscere percorsi tematici all'interno della disciplina e nelle discipline affini</p>

ABILITÀ	Saper utilizzare correttamente la lingua italiana sotto il profilo ortografico, grammaticale e sintattico Saper pianificare e produrre un testo coeso e coerente (interpretativo, espositivo, argomentativo). Saper esporre in modo pertinente e articolato Riconoscere le tipologie e i generi testuali Applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica
METODI	Lezione frontale, Lezione dialogata. Esercizio di traduzione. Attività di laboratorio. Dibattito in classe. Relazioni su ricerche individuali o collettive. Insegnamento per problemi
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; apprendimento condivisi su classroom, LIM., filmati.
TEMPI	Da Leopardi a alla fine dell'800 (primo periodo); dalle avanguardie al secondo 900 secondo periodo.
VERIFICHE	Due scritte e due orali per periodo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ogni singolo test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia. Griglia di valutazione della prova orale; dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. Per le ricerche e le presentazioni multimediali verrà valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione. In tutti i casi saranno seguiti i criteri generali come da tabelle allegate
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Decodificare il testo cogliendo gli elementi principali della tipologia analizzata Saper produrre un testo semplice, coeso, coerente e aderente alla traccia. Esporre oralmente in modo chiaro .

La Docente
Prof.ssa Tiziana Pallucci

SCHEDA RIASSUNTIVA: STORIA
CLASSE VC a. s. 2025/26 Prof.ssa Tiziana Pallucci

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI
Il '900	<p>Le premesse della Prima guerra mondiale e l'inizio della società di massa in Occidente</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin</p> <p>La crisi del dopoguerra e l'affermazione dei totalitarismi</p> <p>Il fascismo in Italia</p> <p>La crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo</p> <p>Il nazismo e la Germania di Hitler</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo</p> <p>L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e la nascita della Repubblica</p> <p>La Costituzione italiana e la ricostruzione postbellica</p> <p>Il mondo bipolare e la Guerra fredda: ONU, questione tedesca, i due blocchi, Kruscev e Kennedy</p> <p>La nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese</p> <p>La rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali</p> <p>L'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, boom economico, riforme sociali e politiche</p> <p>Il crollo del sistema sovietico e la formazione dell'Unione Europea</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	Comprendere i principali eventi e processi storici nel loro quadro spazio-temporale

COMPETENZE	<p>Conoscenza essenziale delle epoche e civiltà più rilevanti e dei concetti di tempo storico e cambiamento</p> <p>Conoscenza di base del lessico storico, delle principali tipologie di fonti e dei fondamenti della Costituzione italiana</p>
ABILITÀ	<p>Collocare i fatti principali in ordine cronologico e geografico, individuando relazioni essenziali di causa ed effetto</p> <p>Riconoscere e rielaborare in forma semplice le informazioni principali tratte da testi o fonti storiche</p> <p>Esprimere in modo chiaro e coerente i contenuti fondamentali della disciplina</p>
METODI	
MEZZI E STRUMENTI	<p>Ricerche individuali o Lezione frontale dialogata, Cooperative learning, Dibattito in classe, Relazioni su collettive</p>
TEMPI	<p>1° PERIODO:</p> <p>Le premesse della Prima guerra mondiale e l'inizio della società di massa in Occidente</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>2° PERIODO</p> <p>dal primo dopoguerra alla formazione della comunità europea</p>
VERIFICHE	<p>numero di verifiche congruo all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto.</p> <p>Per le ricerche e le presentazioni multimediali verrà valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione.</p>
	<p>Collocare i fatti principali in ordine cronologico e geografico, individuando relazioni essenziali di causa ed effetto</p>

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Riconoscere e rielaborare in forma semplice le informazioni principali tratte da testi o fonti storiche
	Esprimere in modo chiaro e coerente i contenuti fondamentali della disciplina

La Docente
Prof.ssa Tiziana Pallucci

SCHEDA RIASSUNTIVA: FILOSOFIA
CLASSE VC a. s. 2025/26 Prof. Fabio Silvestri

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
L'Illuminismo e Kant:	Che cos'è l'Illuminismo?; Un pensatore rigoroso; Il Criticismo kantiano: la Dissertazione del 1770 e il risveglio dal "sonno dogmatico"; Sensibilità e Intelletto, Fenomeno e Noumeno; Il problema della conoscenza e la "Rivoluzione copernicana": porre il soggetto al centro della conoscenza; La Critica della Ragion Pura; L'Estetica trascendentale: lo spazio e il tempo come intuizioni pure; Il noumeno come limite; La filosofia della storia.
L'Idealismo di Hegel:	Comprendere il proprio tempo attraverso il pensiero; Organicismo e Totalità; la totalità come verità del finito; La nozione di Spirito, Idea, Assoluto; I lineamenti di Filosofia del diritto; La razionalità come processo; La Dialettica: il Vero è l'Intero; L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio; I tre momenti della Dialettica; Lo Spirito oggettivo: lo Stato; Lo Stato etico; Lo Stato e i singoli; "La Filosofia come la Nottola di Minerva"; il Giustificazionismo.
I "Maestri del Sospetto":	Destra e Sinistra hegeliane; Le divergenze nella concezione politica; Feuerbach e la critica della religione; il concetto di Marxismo; Il "cielo" della politica e l'alienazione religiosa; Marx e la concezione materialistica della storia; una storia dei modi di produzione; Struttura e Sovrastruttura; La critica di Marx alla filosofia hegeliana; Lavoro e alienazione nel sistema capitalista; Il lavoro come alienazione; I significati dell'alienazione; Il Manifesto del Partito Comunista; Le classi sociali; La lotta di classe; La Dittatura del Proletariato; Una società senza classi e senza Stato; Il Partito Comunista.
Un pensatore inattuale:	Arthur Schopenhauer; La metafisica pessimistica; Il rapporto con Kant: il mondo come rappresentazione; L'importanza della dimensione onirica: il velo di Maya; La Volontà come principio metafisico; La Volontà come forza irrazionale; Dolore e noia; l'esistenza come infelicità; Le vie di liberazione dalla Volontà; L'Arte; La Morale; L'Ascesi e il Nulla; Il Nirvana. La "crisi delle certezze": in corso.

Educazione civica:	Pace e diritti umani: “Per una pace perpetua” (1795); Il concetto di Stato etico.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	L'alunno conosce/ è in grado di: Conoscere momenti ed articolazioni della riflessione filosofica nei suoi vari ambiti e nelle sue varie partizioni; Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina filosofica.
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: Saper comprendere concetti e categorie filosofiche ed il loro uso nell'orizzonte del quotidiano; Saper promuovere una forma flessibile di pensiero, finalizzata alla costruzione di strategie mentali, in grado di abbracciare una pluralità di linguaggi e di modelli comunicativi; Saper costruire il concetto di “filosofia” come modalità specifica e peculiare della ragione umana di interrogazione su temi gnoseologici ed esistenziali fondamentali;
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: Saper comparare le diverse risposte, offerte dai singoli filosofi, ad un medesimo problema; Saper individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica.
METODI	Lezione frontale; Lezione dialogata; Relazioni su ricerche individuali; Insegnamento per problemi; Metodo euristico.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; Testi aggiuntivi e documenti; Fonti Web.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di Valutazione Prova Orale.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi.

Il Docente
Fabio Silvestri

SCHEDA RIASSUNTIVA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE 5C a. s. 2025/26

Prof.ssa Rosanna D'Alessandro

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p>The Victorian Age</p> <p>Charles Dickens : Life and works</p> <p>Robert Louis Stevenson : Life and works</p>	<ul style="list-style-type: none"> - An age of reform - Workhouses - Life in Victorian Britain - The Great Exhibition and technological innovation - Voting rights in the Victorian age <p><i>Hard Times</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot and setting - Coketown - Characters and themes - Utilitarianism - Didactic aim <p><i>Oliver Twist</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot and themes - Similarities and differences between <i>Oliver Twist</i> and <i>Rosso Malpelo</i> - Similarities and differences between Dickens and Verga <p><i>A Christmas Carol</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot and themes <p><i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot - A crime story - The double
<p>THE INVALSI TEST</p> <p>Aestheticism</p> <p>Oscar Wilde : Life and works</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>The Invalsi test and its format</i> - <i>The different types of Listening and Reading exercises (Multiple choice questions, short answer questions, multiple matching, True/False/Justification)</i> - <i>Art for Art's sake</i> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Plot, themes and characters</i> - <i>Style</i> - <i>Wilde and D'Annunzio</i> <p><i>The Importance of Being Ernest</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Plot, themes and characters</i>
<p>James Joyce: Life and works</p>	<p><i>Dubliners</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Structure. setting and style</i> - <i>Epiphany and Paralysis</i> <p><i>Ulysses</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Plot and characters- Leopold Bloom, Molly</i>

<p>Virginia Woolf : Life and works</p>	<p><i>Bloom and Stephen Dedalus,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leopold Bloom as an anti-hero - Parallels with <i>The Odyssey</i> - Joyce and Svevo - <i>The stream of consciousness technique</i> <p>Mrs Dalloway</p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot, setting and characters - Themes and style <p>To the Lighthouse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot, setting and characters - Themes and style - <i>The stream of consciousness technique</i>
<p>George Orwell: Life and works</p>	<p>Nineteen Eighty-Four</p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot , setting and characters - Winston Smith and Big Brother - A dystopian novel - Themes and Style - Newspeak, doublespeak, slogans and propaganda <p>Animal Farm</p> <ul style="list-style-type: none"> - Plot - Characters – Napoleon, Snowball, Boxer and Mr Jones - Themes - Social and historical context
<p>Civics</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>The treaty of Rome and the EEC</i> - <i>The European Union and the EU Institutions</i> - <i>The British Isles, Great Britain and the UK</i> - <i>Brexit</i>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Italiano, storia, storia dell'arte</p>
<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le funzioni linguistico-comunicative e strutture grammaticali necessarie per conseguire il livello B2. • gli autori e il periodo storico dall'età vittoriana fino all'età contemporanea
<p>COMPETENZE</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati. • Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, fenomeni e situazioni
<p>ABILITÀ</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e proseguire con il livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Esercitazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale postato su classroom • LIM • Strumenti per la DDI
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri</p> <p>Ore settimanali: 3</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte strutturate utili ad accertare la conoscenza degli argomenti studiati (domande aperte, domande a scelta multipla, testi da completare, vero/falso) • Verifiche scritte strutturate utili ad accertare le competenze linguistiche acquisite (Simulazioni di prove invalsi: reading comprehension e stesura di un componimento) • Verifiche orali: In classe per valutare la conoscenza degli argomenti proposti e l'esposizione in lingua.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione degli alunni, si è tenuto conto :</p> <ul style="list-style-type: none"> • della conoscenza dei contenuti proposti • delle capacità espressive • del comportamento • dell'applicazione allo studio • del livello di partenza e il livello finale raggiunto.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti seppur in maniera essenziale. • Esposizione in lingua comprensibile, anche se con qualche errore grammaticale, lessicale e di pronuncia.

La Docente,
Prof.ssa Rosanna D'Alessandro

<p>3. L'IMPRESSIONISMO E L'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eduard Manet: vita e formazione • Claude Monet: vita e formazione • Pierre -Auguste Renoir: vita e formazione • Edgar Degas: vita e formazione • Berthe Morisot <ul style="list-style-type: none"> • Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti. • L'Architettura del Ferro
<p>5. IL POSTIMPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La pittura di Paul Cézanne: vita e formazione • La pittura di Paul Gauguin: vita e formazione • La pittura di Vincent Van Gogh: vita e formazione. <ul style="list-style-type: none"> • Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti.
<p>6. LA PITTURA ESPRESSIONISTA: Francese e Nordica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Fauves e la pittura di Henri Matisse. • Edward Munch • Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti
<p>7. LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle E'poque e L'Art Nouveau: caratteri generali • La Secessione Viennese e la pittura di Gustav Klimt: vita e formazione. • Il Cubismo e Pablo Picasso: vita e formazione. * • La stagione italiana del Futurismo: * • Umberto Boccioni: vita e formazione. • Giacomo Balla <ul style="list-style-type: none"> • Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti <p>*= Argomenti non completamente svolti alla data del 15/05/2026</p>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Per molti argomenti ed autori ci sono stati collegamenti con le discipline di Italiano, Filosofia, ecc</p>
<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</p>	
	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi che caratterizzano i principali movimenti artistici di fine ottocento e primo novecento mediante lo studio dei principali

<p>CONOSCENZE</p>	<p>esponenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali personalità artistiche del realismo, del romanticismo, dell'impressionismo, post-impressionismo, espressionismo, cubismo e futurismo attraverso la lettura delle principali opere artistiche dei maggiori esponenti • Conoscere e saper descrivere le principali innovazioni tecniche apportate dai vari movimenti. • Conoscere la specifica terminologia che caratterizza la disciplina
<p>COMPETENZE</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire in modo consapevole vita, opere, aspetti e tecniche di artisti dell'800 e 900 sapendoli inserire nei relativi movimenti artistici cogliendo il significato più evidente dell'opera d'arte, anche operando semplici collegamenti con le altre discipline.
<p>ABILITÀ</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire una lettura stilistica e formale delle principali opere architettoniche, scultoree e pittoriche, conoscendone le tecniche usate e le finalità ideologiche – religiose • Riconoscere il valore dei beni storico-artistici e la necessità della loro conservazione
<p>METODI</p>	<p>Il metodo didattico si è incentrato su due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delineare le caratteristiche di un movimento artistico, inserito nel contesto storico con rimandi interdisciplinari; • Effettuare la lettura dell'opera d'arte e la sua interpretazione con riferimento alla produzione dell'autore e alle caratteristiche del movimento artistico. <p>In generale si è seguita la successione cronologica suggerita dal libro di testo e accanto alla tradizionale lezione frontale e partecipata, si sono utilizzate metodologie alternative come la consultazione di libri e riviste specializzate, la visione di elaborati multimediali prodotti dalla docente e video monografici relativi ad alcuni autori; Inoltre è stata proposta e curata la realizzazione e lo sviluppo di approfondimenti e ricerche svolte dagli studenti e condivise con la classe.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Cricco G/Di Teodoro Vers. Gialla • “ Itinerario nell'Arte Vol 5 • Strumenti multimediali • PowerPoint elaborati dalla docente • Riviste specializzate • Video in rete

TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 3
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione • Colloqui brevi e continui • Discussione individuale e/o collettiva • Letture d'opera • Prova scritta strutturata e semi strutturata • Interrogazione orale • Lavori di gruppo • Verifica sommativa e/o formativa su conoscenze apprese tramite studio personale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le valutazioni sono state comunicate agli studenti al termine di ogni verifica orale, oppure dopo un congruo numero di giorni necessario per la correzione; espresse in decimi sia per le prove scritte che per le prove orali, usando le relative griglie.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le personalità artistiche dei principali autori trattati. • Saper effettuare la lettura formale, iconografica ed iconologica (in modo semplificato) delle principali opere analizzate nello studio dei singoli artisti affrontati

La Docente
Prof.ssa Grazia Maria Cerrito

SCHEDA RIASSUNTIVA: MATEMATICA
CLASSE V C ARCH a. s. 2025/26 Prof.ssa Roma Annalisa

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
1. Funzioni e loro generalità: classificazione 2. Dominio	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione. • Determinazione del dominio di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale con indice pari e dispari, esponenziale e logaritmica. • Richiami Equazioni e Disequazioni esponenziali, logaritmiche e di secondo grado. • Equazioni e disequazioni goniometriche elementari (FLIPPED CLASSROOM). • Funzioni Pari e Dispari ed eventuali simmetrie.
3. Concetto di limite 4. Funzioni continue, punti di discontinuità e loro classificazione 5. Calcolo di semplici limiti 6. Grafico di semplici funzioni algebriche	<ul style="list-style-type: none"> • Intorno di un punto, punto di accumulazione. • Definizione di limite. • Teoremi sui limiti: di Unicità, della Permanenza del segno e dei Carabinieri (FLIPPED CLASSROOM). • Calcolo dei limiti, forme indeterminate $\infty/\infty, 0/0, \infty - \infty$ • Asintoti di una funzione. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. • Continuità di una funzione e punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. • Limiti notevoli (cenni) • Grafico di semplici funzioni algebriche intere e fratte.
7. Concetto di derivata prima di una funzione 8. Calcolo di semplici derivate	FLIPPED CLASSROOM (argomento non completamente sviluppato alla data del 15/05/2026) <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di derivata e suo significato geometrico. • Regole di derivazione. • Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e De L'Hospital. • Segno della derivata prima: crescita e decrescita della funzione, punti di massimo e di minimo.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE	FISICA.

COINVOLTE	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	L'alunno è in grado di: CONOSCERE I CONCETTI FONDAMENTALI, I TERMINI SPECIFICI, I PRINCIPI E LE RELATIVE REGOLE.
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: COMPRENDERE I CONCETTI TRASVERSALI DELLA DISCIPLINA E SAPERLI COGLIERE IN AMBITI DIVERSI. PERFEZIONARE LE CAPACITÀ ARGOMENTATIVE. ARRICCHIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO. UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE FORMULE E RELAZIONI MATEMATICHE.
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: APPLICARE QUANTO APPRESO A SITUAZIONI NOTE O NUOVE. RICERCARE E CONSULTARE FONTI DI INFORMAZIONE DI OGNI GENERE.
METODI	LEZIONE FRONTALE. LEZIONI DIALOGATE E INTERATTIVE. ESERCITAZIONI IN CLASSE. COOPERATIVE LEARNING. FLIPPED CLASSROOM. PROBLEM SOLVING. SIMULAZIONI ONLINE CON SIMULATORE PHET. STUDIO DI GRAFICI DI FUZIONI CON MAFA PLOTTER.
MEZZI E STRUMENTI	LIBRO DI TESTO, CALCOLATRICI. ALTRI TESTI E/O MANUALI DI CONSULTAZIONE. RISORSE DIGITALI. APPUNTI CONDIVISI DAL DOCENTE. SIMULATORE PHET. MAFA PLOTTER ONLINE.

TEMPI	SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI. ORE SETTIMANALI: 2.
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <p>COLLOQUI IN CLASSE PER VALUTARE LE CONOSCENZE, LE COMPETENZE LOGICO-ESPOSITIVE E IL CORRETTO USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO.</p> <p>PROVE STRUTTURATE, UTILI PER ACCERTARE LA CAPACITÀ DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE CONOSCENZE ACQUISITE.</p> <p>ELABORATI SULLE ATTIVITA' DI FLIPPED CLASSROOM.</p> <p>ESERCITAZIONE INDIVIDUALE ED IN COOPERATIVE LEARNING.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONTENUTI.</p> <p>IL LIVELLO DI PARTENZA E IL PROGRESSO EVIDENZIATO IN RELAZIONE AD ESSO.</p> <p>CAPACITÀ ESPRESSIVE E CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA.</p> <p>I RISULTATI DELLE PROVE E I LAVORI PRODOTTI.</p> <p>LE OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI.</p> <p>IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE PREFISSATE.</p> <p>L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IN CLASSE.</p> <p>L'IMPEGNO E LA COSTANZA NELLO STUDIO, L'AUTONOMIA, L'ORDINE, LA CURA, LE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>CONOSCERE I CONCETTI BASE.</p> <p>SAPER ESPORRE I CONTENUTI ESSENZIALI IN MANIERA LOGICA E COERENTE.</p> <p>USARE CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SPECIFICO.</p> <p>PADRONEGGIARE IN MODO ADEGUATO I METODI DI CALCOLO NEI CASI SEMPLICI.</p>

La Docente
Annalisa Roma

SCHEDA RIASSUNTIVA: FISICA
CLASSE_V_C___ a. s. 2025/26 Prof. CALABRO'

CONTENUTI	<p>Specifica dei CONTENUTI:</p> <p>La carica elettrica; conduttori e isolanti; l'induzione elettrostatica e la polarizzazione; la legge di Coulomb.</p> <p>Il campo elettrico; la misura e la rappresentazione del campo elettrico; i campi e le forze a distanza; il flusso e la legge di Gauss; l'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico; la relazione tra campo elettrico e potenziale; i condensatori; l'energia di un condensatore.</p> <p>La corrente elettrica; le leggi di Ohm; la corrente elettrica nei materiali; i semiconduttori; il circuito elettrico; i resistori nei circuiti elettrici; l'effetto Joule.</p> <p>I campi magnetici e i magneti; i campi magnetici e le correnti elettriche; il campo generato da circuiti elettrici.</p> <p>la legge di Biot-Savart</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti fondamentali e le relative leggi. • Distinguere il diverso comportamento dei fenomeni elettrici e magnetici. • Conoscere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere gli argomenti trattati con proprietà di linguaggio scientifico ed applicare gli strumenti matematici adeguati nelle applicazioni e problematiche specifiche della materia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici problemi applicativi, formulare ipotesi di interpretazione di fenomeni osservati e dedurre conseguenze. • Saper riconoscere l'applicabilità delle leggi studiate in fenomeni reali. • Saper riesaminare criticamente le conoscenze via via acquisite, ragionando criticamente sulla realtà dei fenomeni esaminati.
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare fenomeni descritti e le loro applicazioni. • Saper collegare fra loro fenomeni in apparenza scollegati. • Saper descrivere le leggi note e riconoscere gli obiettivi da raggiungere nella risoluzione di un problema.
METODI	Lezione frontale, lezioni su canali tematici, lezione partecipata, peer to peer, recupero curriculare.
MEZZI E STRUMENTI	“Pensa con la FISICA” volume per 5°anno, di Bocci-Malegori-Milanesi-Toglia, ed. Petrini
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2</p> <p>1° SETTEMBRE- NOVEMBRE Elettrostatica DICEMBRE Campi elettrici</p> <p>2° GENNAIO - MARZO Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico</p> <p> APRILE MAGGIO Circuiti elettrici , magnetismo</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica: Prove scritte: test RM, a risposta aperta, V/F</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali: Interrogazioni brevi, , discussioni guidate, interventi
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento al P.T.O.F. L'aspetto formativo è stato valorizzato, facendo attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>la situazione di partenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

	<ul style="list-style-type: none"> - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Metodi di elettrizzazione di un corpo; legge di Coulomb; concetto di campo elettrico; definizione di corrente elettrica e di intensità di corrente; le leggi di Ohm; collegamenti in serie e in parallelo di resistori, esprimere il concetto di potenza elettrica; campo magnetico terrestre , campo magnetico generato da un filo percorso da corrente elettrica</p>

Il Docente
Domenico Calabrò

SCHEDA RIASSUNTIVA: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

CLASSE 5 C a. s. 2025/26 Prof./ Di Branco Edi

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
Il progetto architettonico ed il suo linguaggio. Saper vedere l'architettura.	<ul style="list-style-type: none"> · <i>l'essenza spaziale dell'architettura. Evocare con l'architettura. Poetica dello spazio.</i> · <i>Saper leggere ed interpretare correttamente un progetto.</i> · <i>Sintassi e semantica del progetto architettonico e dei progetti d'arredamento.</i> · <i>Individuare le caratteristiche configurative dei progetti.</i>
Rappresentazione dell'oggetto nello spazio normato.	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Definire le intenzioni di un concept progettuale.</i> · <i>Esercitazioni di rilievo, disegno, proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva.</i> · <i>Saper rappresentare l'oggetto in scala adeguata applicando gli strumenti di rappresentazione della geometria descrittiva.</i> · <i>La rappresentazione in pianta di elementi architettonici e d'arredo (simboli grafici).</i>
Dalla cellula al modulo: ricerche architettoniche sulla misura dell'abitare.	<ul style="list-style-type: none"> · <i>l' antropometria, l' ergonomia.</i> · <i>bioarchitettura.</i>
La composizione; la modellazione tridimensionale.	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Saper gestire la composizione architettonica.</i> · <i>Saper usare le tecniche e metodi di rappresentazione del disegno manuale, della computer grafica e della modellazione informatica.</i> · <i>Le applicazioni informatiche di settore, Archicad, BIM per l'architettura.</i>
La cultura e la Storia del design e dell'architettura.	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Analisi formale e strutturale dell'oggetto attraverso lo studio del repertorio della storia dell'architettura e del design.</i> · <i>Lettura critica di alcuni progetti di maestri dell'architettura. La condizione femminile nell'architettura. 10 DONNE che hanno fatto la storia dell'architettura</i>
Il progetto dettagliato:	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Progettare i luoghi funzionali dell'abitare.</i> · <i>la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali.</i> · <i>Aspetti distributivi e funzionali dell'alloggio.</i> · <i>Il legame tra architettura e territorio nel progetto architettonico, il contesto. Le caratteristiche dei luoghi: Il GENIUS LOCI in architettura.</i> · <i>Itinerario antologico sulla sacralità degli spazi aperti.</i> · <i>La funzione ed il funzionamento. Universal Design: la responsabilità sociale del progettista, come l'architettura può essere inclusiva o ostacolarci</i> · <i>Immateriale in architettura. Lo spazio svelato dalla luce: la capacità della luce di caratterizzare lo spazio architettonico rivelandone l'essenza.</i>
<u>Contenuti Educazione Civica:</u> L'urbanistica. Le periferie:	Pasolini e la forma della città, racconti delle periferie urbane: il Corviale a Roma, marginalità sociali, devianza e integrazione nelle città contemporanee. La tutela del paesaggio.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia Dell'arte, Laboratorio di Architettura e Ambiente.
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	

CONOSCENZE	L'alunno conosce/ è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ●conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; ●conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; ●conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ●avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; ●avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ●acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; ●saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; ●saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.
METODI	Cooperative learning, Lezione frontale, Lezione dialogata, Attività di laboratorio, Dibattito in classe, Esercitazione individuale in classe, Insegnamento per problemi.
MEZZI E STRUMENTI	Laboratorio, Schermo smart, Fonti web, Filmati.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 6 ore
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Esercizi di composizione e progettazione architettonica. PROVE SCRITTO-GRAFICHE
CRITERI DI VALUTAZIONE	griglia di valutazione prova scritta adottata in sede di Dipartimento
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	obiettivi minimi raggiunti: l'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.

Docente
Edi Di Branco

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Laboratorio di Architettura
CLASSE 5[^] C a. s. 2025/26 Prof. Massimo Giangrande**

CONTENUTI	Edifici pubblici o di uso pubblico. L'inserimento nel contesto urbano e l'orientamento dell'edificio. Altre tipologie edilizie di interesse. Progetto 2D / 3D di un elemento di arredo. Esercitazioni laboratoriali con software CAD 2D e 3D. La relazione tecnica illustrativa del progetto. Gli impianti tecnologici nell'edificio:
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Discipline progettuali di architettura e ambiente
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	L'alunno conosce/ è in grado di: Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi richiesti. Sviluppare la capacità creativa attraverso la pratica grafica. Padronanza degli elementi fondamentali dei linguaggi progettuali e grafici.
METODI	Lezione frontale. Peer to peer tutoring Uso di laboratori e tecnologie Esercitazione individuale in classe
MEZZI E STRUMENTI	Laboratorio. Manuali. Libri di testo LIM
TEMPI	Anno scolastico
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: GRAFICHE e GRAFICO-DIGITALI
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la griglia di Discipline Progettuali
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenze, competenze e abilità minime per: Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi richiesti. Sviluppare la capacità creativa attraverso la pratica grafica. Padronanza degli elementi

	fondamentali dei linguaggi progettuali e grafici.
--	--

Il Docente
Massimo Giangrande

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di assistenza attiva ➤ Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica. ➤ Le caratteristiche delle attività in ambiente naturale <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificare le informazioni apprese durante le attività ➤ Utilizzare i parametri fisici, pianificare controllare il movimento ➤ Organizzare e gestire le diverse forme del movimento ➤ Scegliere il ruolo o l'attività più adatta alle proprie capacità ➤ Elaborare strategie di allenamento appropriato e fasi di gioco ➤ Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute ➤ Assumere e predisporre comportamenti funzionali ➤ Utilizzare le corrette procedure ➤ Trasferire i valori appresi in diversi contesti <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Padronanza di sé, ed ampliamento delle abilità motorie. ➤ Progettare ed organizzazione di competizioni individuali e di gruppo. ➤ Utilizzare e valorizzare le proprie ed altrui abilità ➤ Perseguire quotidianamente comportamenti atti a mantenere il proprio ed altrui benessere ➤ Utilizzo appropriato materiali, strumenti, conoscenze di diverse discipline per migliorare la pratica motoria ➤ Scelta dell'attività fisica più idonea alle proprie capacità ➤ Utilizza le conoscenze apprese per perseguire e mantenere uno stile di vita sano e attivo ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
-------------------	--

METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Peer to peer tutoring • Lezione frontale • Attività pratiche • Esercitazione individuale • Esercitazione in piccoli gruppi • Relazioni su ricerche individuali o collettive • Insegnamento per problemi • Lezione asincrona 					
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Palestra ○ Piccoli e grandi attrezzi ○ Classe Lim ○ Fonti web ○ Filmati ○ Materiali condivisi tramite piattaforma Classroom 					
TEMPI	<p style="text-align: center;">SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI ORE SETTIMANALI: 2</p>					
VERIFICHE	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE			
	Pratica	Scritta/Orale	Peso	Scritta/Orale	Pratica	Peso
	1+1 Ottobre	1+1* Novembre	P (media giudizi) S (media giudizi)	1+1* Febbraio	1+1 Marzo Maggio	P (media giudizi) S (media giudizi)
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Valutazione pratica 1</p> <p>-griglie d’osservazione, osservazione diretta, analisi differite delle attività svolte, l’interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno, la costanza nelle attività proposte, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative.</p> <p>Valutazione pratica 2</p> <p>test motori criteriali; prove pratiche; gare, percorsi, gesti tecnici.</p>					

	<p>Valutazione teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> - test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia. - griglia di valutazione della prova orale; dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. -per le ricerche e le presentazioni multimediali verrà valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione.
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Scritto o orale: Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, le voci sono, in sintesi, correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento</p> <p>La sufficienza è assegnata in base alla pertinenza, aderenza della risposta al compito richiesto.</p> <p>Pratico: Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione +griglie di osservazione</p> <p>La sufficienza è assegnata con impegno costante e svolgimento delle prove fisiche.</p>

Il Docente
Sabino Laura

SCHEDE RIASSUNTIVA: Religione
Classe V sez. C a.s. 2025/26 prof.ssa Annarita Ciferri

CONTENUTI	Il rapporto tra fede e ragione I fondamenti della morale La legge morale naturale
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Italiano
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	Conoscenze: conosce il rapporto tra Chiesa e cultura moderna. Competenze: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanea. Abilità: opera criticamente scelte etiche avendo presente la fede cristiana
METODI	Lezione frontale - Cooperative learning
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
TEMPI	Scansione: quadrimestre - 1 ora settimanale
VERIFICHE	Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo. Valutazione di elaborati scritti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi: conoscenza globale dei contenuti della disciplina, esposizione sia scritta sia orale chiara e lineare, decodificazione del testo.

ALLEGATO n. 2

Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Maturità



Ministero dell'istruzione e del merito

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

ieri ho sofferto il dolore
ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

1 «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica? 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”,
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M596 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 – DESIGN

CURVATURA ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Vicino ad una grande città, in una vasta tenuta agricola, una volta dedicata alla monocoltura e da tempo in stato di semi abbandono, si sta realizzando un “resort” con campi sportivi, maneggio, piscine, palestre per fitness, spa, campi da golf, locali per il relax e la ristorazione; nei casali saranno ricavati esclusivi *residence*.

La direzione e la *reception* nonché la cura degli spazi verdi costituiranno il vero biglietto da visita di questa struttura turistica.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive di arredo per uno degli spazi (chiusi o aperti) sopraelencati, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo che caratterizzi l'ambiente proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

1^ Prova scritta

2^ Prova scritta/grafica/pratica

Alunno/a: _____ data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale.	10	
	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro	9-8	
	Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro	7	
	Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole	6	
	Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro	5	
	Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro	4	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro	3	
	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi	10	
	Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi	9-8	
	Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	7	
	Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	6	
	Elaborato parzialmente coerente e coeso	5	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione	4	
	Elaborato totalmente privo di coerenza e coesione	3	
	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale.	10	
	L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale	9-8	
	L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse	7	
	L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale	6	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale	5	
	L'elaborato denota diverse improprietà lessicali	4	
	L'elaborato denota errori e diffuse improprietà lessicali	3	
	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace.	10	
	L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace	9-8	
	L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura.	7	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.	6	
	L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura.	5	
	L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura.	4	
	L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	3	
	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	9-8	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	7	
	L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	6	
	L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	5	
	L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	4	
	L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	3	
	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali.	10	
L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali	9-8		
L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali	7		
L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali	6		
L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti	5		
L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti.	4		
L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	3		
TIPOLOGIA DI PROVA		40/100	
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	<i>TIPOLOGIA A</i>		
	1) Rispetto dei vincoli pienamente completo	10	
	Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo	9-8	
	Diffuso rispetto dei vincoli	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6	
	Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Assente o nullo rispetto dei vincoli	4-3	
	2) Piena e critica comprensione del testo	10	
	Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo	9-8	
	Sostanzialmente appropriata comprensione del testo	7	
	Adeguate comprensione del testo	6	
	Parziale Comprensione del testo	5	
	Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo	4-3	
	3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	10	
	Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	9-8	
	Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	7	
Adeguate riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	6		
Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	5		
Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	4-3		
4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti	10		
Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti	9-8		
Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti	7		
Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti	6		
Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti	5		
Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti	4-3		

<i>TIPOLOGIA B</i>			
TIPOLOGIA B 1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto. 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione.	15	
	Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione	14-13	
	Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione	12-11	
	Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione	10	
	Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione.	9	
	Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione.	8	
	Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione	7-6	
	2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente	15	
	Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente	14-13	
	Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente	12-11	
Svolge il discorso in modo articolato e completo	10		
Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo	9		
Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto	8		
Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto	7-6		
3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide	10		
Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide	9-8		
Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale	7		
Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	6		
Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali	5		
La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali	4-3		
<i>TIPOLOGIA C</i>			
TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste	15	
	Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste	14-13	
	Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste	12-11	
	Sviluppo pertinente e coerente delle richieste	10	
	L'elaborato risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità	9	
	Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste	8	
	Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste	7-6	
	2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali	15	
	Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali	14-13	
	Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide	12-11	
Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali	10		
Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	9		
Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali	8		
Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali	7-6		
3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore	10		
Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore	9-8		
Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti	7		
Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili	6		
Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	5		
Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse	4-3		
SOMMA DEI PUNTEGGI (in centesimi)		___/100	
VOTO IN VENTESIMI		_____/20	

Il/La Docente: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (in ventesimi) ***		
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico Elaborato parzialmente organico ^(*) Elaborato disorganico	4 3,5 3 2
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico- sintattico ^(*) Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 3 1
	3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti. Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti ^(*) Rielaborazione superficiale e generica.	4 3 2 1
TIPOLOGIA DI PROVA		8/20
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	TIPOLOGIA A	
	1) Completo rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli Sufficiente rispetto dei vincoli ^(*) Parziale rispetto dei vincoli	2 1,5 1 0,5
	2) Buona comprensione del testo Adeguata comprensione del testo Comprensione sostanziale del testo ^(*) Comprensione parziale del testo	2 1,5 1 0,5
	3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici ^(*) Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2 1,5 1 0,5
TIPOLOGIA B 1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto. 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	TIPOLOGIA B	
	1) Sviluppo di un'argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc... Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno ^(*) Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno	3 2 1,5 1
	2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo ^(*) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto	3 2 1,5 1
	3) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice ^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	2 1,5 1 0,5
TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	TIPOLOGIA C	
	1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ^(*) Sviluppo parziale delle richieste	3 2 1,5 1
	2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice ^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	3 2 1,5 1
	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili ^(*) Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 1 0,5
SOMMA DEI PUNTEGGI		
COMMISSIONE:		

*** Griglia impiegata dal docente nella correzione della Simulazione della Prima prova dell'Esame di Maturità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

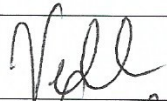
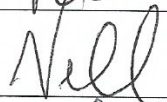
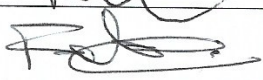

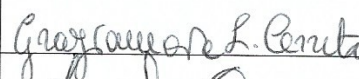
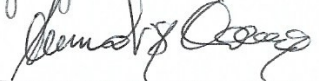
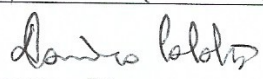
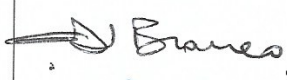


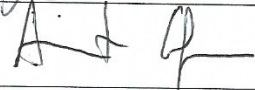

Discipline Progettuali Architettura ed Ambiente LI05

Candidato/a

In ventesimi					
GRAVEM. INSUFFIC.- SUFFIC. 1-11			SUFFIC. – ECCELLENTE 12-20		
GRAVEM.INSUFF.	SCARSO MEDIOCRE	MEDIOCRE SUFFIC.	SUFFIC. DISCRETO	DISCRETO OTTIMO	OTTIMO ECCELLENTE
1-5	6-8	9-11	12-14	15-17	18-20

INDICATORI	DESCRITTORI	Voti		
1) Correttezza dell'iter progettuale max 6punti	1) Gravem. Insufficiente - Non sa applicare le procedure progettuali. 2) Incerto - Applica le procedure progettuali in modo parziale. 3) Essenziale - Sviluppa l'elaborato in modo quasi del tutto completo. 4) Approfondito - Sviluppa il progetto in modo coerente e completo.	0,5		
		1 - 2		
		3 - 4		
		5 - 6		
2) Pertinenza e coerenza con la traccia max 4punti	1) Gravem. Insufficiente - Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia. 2) Superficiale - Interpreta in maniera sintetica i dati forniti dalla traccia. 3) Accettabile - Analizza in modo adeguato le richieste della traccia. 4) Approfondita - Sviluppa in modo approfondito le richieste della traccia.	0,5		
		1 - 1,5		
		2 - 3		
		3,5 - 4		
3) Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali. max 4punti	1) Gravem. Insufficiente . Usa le tecniche di rappresentazione in modo errato. 2) Incerta Usa le tecniche di rappresentazione in modo approssimativo 3) Sufficiente . Usa le tecniche di rappresentazione in modo appropriato 4) Adeguata e corretta . Padroneggia tutte le tecniche di rappresentazione.	0,5		
		1 - 1,5		
		2 - 3		
		3,5 - 4		
4) Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati max 3punti	1) Gravem. Insufficiente . Proposta progettuale priva di originalità. 2) Imprecisa . Proposta progettuale di limitata originalità, parziale autonomia. 3) Essenziale . Proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia. 4) Appropriata e ricercata . Proposta progettuale ricca di originalità, ricercata.	0,5		
		1		
		1,5 - 2		
		2,5 - 3		
5) Incisività espressiva max 3punti	1) Gravem. Insufficiente Non riesce a comunicare le intenzioni progettuali 2) Superficiale Riesce a comunicare solo in parte le intenzioni progettuali 3) Essenziale Giustifica in modo adeguato le scelte progettuali effettuate. 4) Approfondita Delinea con efficacia il proprio pensiero progettuale.	0,5		
		1		
		1,5 - 2		
		2,5 - 3		
TOTALE in ventesimi		/ 20		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pallucci Tiziana	
STORIA	Pallucci Tiziana	
FILOSOFIA	Silvestri Fabio	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	D'Alessandro Rosanna	
STORIA DELL'ARTE	Cerrito Grazia Maria Lucia	
MATEMATICA	Roma Annalisa	
FISICA	Calabrò Domenico	
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA e AMBIENTE	Di Branco Edi	
LABORATORIO di ARCHITETTURA	Giangrande Massimo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sabino Laura	
RELIGIONE	Ciferri Annarita	
SOSTEGNO	Salvadore Roberto	

Cassino, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Licia Pietroluongo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.